

COMUNE DI ROCCAGORGA



REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DEI CITTADINI STRANIERI ED APOLIDI RESIDENTI A ROCCAGORGA

Approvato con deliberazione CC n. 53 del 29/10/2007

INDICE

Premessa

Articolo 1 - ISTITUZIONE

Articolo 2 - FUNZIONI

Articolo 3 - ORGANI DELLA CONSULTA

Articolo 4 - PRESIDENTE

Articolo 5 - VICE-PRESIDENTE

Articolo 6 - UFFICIO DI PRESIDENZA

Articolo 7 - ASSEMBLEA

Articolo 8 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Articolo 9 - SEDUTE

Articolo 10 - REGOLAMENTO INTERNO

Articolo 11 - SERVIZI E SEDE A DISPOSIZIONE DELLA CONSULTA

Articolo 12 - INSEDIAMENTO E SCIoglIMENTO DELLA CONSULTA

Articolo 13 - MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO

PARTE I – ISTITUZIONE E FINALITA' DELLA CONSULTA

Articolo 1- Istituzione

1. E' istituita, nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento Comunale delle Consulte dei Cittadini, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 15 maggio 2001, quale organo consultivo del Consiglio e della Giunta Comunale, la Consulta Comunale per cittadini stranieri ed apolidi residenti nel Comune di Roccagorga.

Articolo 2 - Funzioni

1. La Consulta esercita funzioni consultive, propositive e di collaborazione alle politiche ed agli interventi che il Comune rivolge ai cittadini stranieri.
2. La Consulta favorisce il dialogo e l'integrazione tra le diverse culture, l'inserimento sociale, e l'interazione degli immigrati.
3. La Consulta esprime pareri non vincolanti su richiesta di organi collegiali del Comune.
4. La Consulta, quale organo di collegamento tra la comunità dei cittadini stranieri e l'Amministrazione Comunale, ha le seguenti funzioni:
 - a. partecipare e contribuire con l'Amministrazione Comunale alla definizione delle proposte delle politiche sull'immigrazione;
 - b. favorire le relazioni ed il confronto tra le diverse esperienze impegnate in ambito dell'immigrazione, con particolare riferimento alla realtà cittadina;
 - c. sviluppare l'osservazione delle dinamiche sociali, attraverso il confronto delle informazioni e la partecipazione attiva ad azioni anche di ricerca promosse dall'Amministrazione Comunale;
 - d. affiancare l'Amministrazione Comunale nei contatti con i diversi soggetti istituzionali e non che operano in città, per sviluppare politiche integrate che migliorino il sostegno ai cittadini immigrati;
 - e. partecipare con funzioni di proposta alla elaborazione delle scelte, anche attraverso i diversi momenti di confronto previsti dal Piano di Zona;
 - f. realizzare attività di informazione, aggregazione e confronto rivolto a singoli e gruppi interessati alla realtà dell'immigrazione;
 - g. contribuire a realizzare la piena integrazione ed interazione degli stranieri residenti nel Comune di Roccagorga, in ogni ambito, raccogliendo informazioni ed effettuando ricerche sia direttamente che in collaborazione con l'Amministrazione Comunale;
 - h. promuovere dibattiti ed incontri;

- i. organizzare programmi specifici, condivisi con il Comune, volti alla sensibilizzazione sui temi dell'immigrazione e della multiculturalità sviluppando in questo ambito anche la propria autonomia;
- j. fornire alle Associazioni di stranieri la consulenza necessaria per redigere e sviluppare progetti per i quali intendano richiedere contributi.

PARTE II – COMPOSIZIONE, ORGANIZZAZIONE INTERNA

Articolo 3 – Composizione e Organi della Consulta

1. La Consulta, in deroga a quanto stabilito dall'art. 7 del Regolamento delle Consulte dei Cittadini, è composta da :

- Sindaco o suo delegato
- Consiglieri Comunali nominati dal Consiglio Comunale di cui uno di maggioranza ed uno di minoranza;
- un rappresentante dell'Istituto comprensivo scolastico;
- un rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale;
- n. 5 rappresentanti di diverse etnie, scelti tra i rappresentanti delle principali Associazioni degli immigrati maggiormente rappresentate sul territorio comunale – sulla base del numero di iscritti - e comunque costituite da almeno sei mesi e con un numero minimo di 10 residenti nel Comune di Roccagorga , e tra i cittadini stranieri residenti nel comune da almeno 12 mesi ;
- rappresentanti per le Associazioni e/o Enti iscritti nell'Albo comunale che operano in favore degli immigrati;

2. La partecipazione alla Consulta è gratuita.

3. Il Presidente del Consiglio Comunale, entro 60 giorni dal suo insediamento, pone all'ordine del giorno la nomina dei Consiglieri comunali e la ricostituzione della Consulta. Essa resta in carica per la durata del Consiglio ed esercita le sue funzioni fino all'insediamento della nuova Consulta

4. Sono Organi della Consulta comunale per i cittadini stranieri ed apolidi residenti a Roccagorga :

- a) il Presidente
- b) il Vicepresidente
- c) l'Ufficio di Presidenza
- d) l'Assemblea

Articolo 4–Presidente

1. Il Presidente viene eletto dall'Assemblea nella riunione di insediamento a maggioranza semplice dei presenti
2. Il Presidente dura in carica per l'intera durata del mandato della Consulta. Le sue competenze sono:
 - a) presiede l'Assemblea e ne sovrintende al funzionamento
 - b) convoca le riunioni della Assemblea
 - c) rappresenta la Consulta all'esterno in relazione alle attività ed alle competenze che sono attribuite alla stessa.
3. In caso di assenza o impedimento il Presidente viene sostituito dal Vice Presidente
4. In caso di dimissioni anticipate, decadenza, o altro impedimento permanente, potrà essere eletto un nuovo Presidente con le stesse modalità indicate in sede di prima costituzione.
5. In caso di revoca del Presidente, la decisione dell'Assemblea deve essere adottata con deliberazione motivata approvata con la maggioranza di almeno due terzi dei componenti della stessa Assemblea, con contestuale elezione del nuovo presidente con la modalità già indicata per la prima elezione.

Articolo 5– Vice-Presidente

Il Vice-Presidente svolge funzioni vicarie del Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o temporanea indisponibilità.

Art. 6 - Ufficio di Presidenza

1. L'Ufficio di Presidenza è costituito dal Presidente, dal Vice Presidente e da 5 membri.
2. Il Vice Presidente ed i cinque membri sono eletti nella riunione di insediamento, subito dopo il Presidente, con le stesse modalità di elezione del Presidente di cui all'art. 4 c. 1.
3. L'Ufficio di Presidenza dura in carica per l'intero mandato della Consulta.
4. In caso di dimissioni di un membro dell'Ufficio di presidenza si potrà procedere alla sua surroga con le stesse modalità previste per l'elezione.
5. L'Ufficio di Presidenza ha la funzione di facilitare le modalità di funzionamento della Consulta e di svolgere un'efficace funzione di raccordo con l'Amministrazione Comunale.
6. L'Ufficio di Presidenza provvede a:
 - coadiuvare il Presidente nello svolgimento dei suoi compiti;
 - garantire le forme di raccordo con i programmi e le iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale

- proporre alla Assemblea iniziative di promozione dell'attività della Consulta stessa e dei progetti a cui questa concorre nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione Comunale;
- proporre iniziative che favoriscano la diffusione di una cultura dell'integrazione e la sensibilizzazione di altre istituzioni e dell'opinione pubblica sui principali problemi che riguardano l'immigrazione.

Articolo 7- Assemblea

1. L'Assemblea è composta da rappresentanti delle diverse etnie presenti sul territorio indicati ed eletti dagli stranieri residenti nel Comune .
2. Le competenze dell'Assemblea sono:
 - Fornire i pareri di cui all'Art. 2
 - Deliberare sulle questioni sottoposte dall'Ufficio di Presidenza
 - Svolgere tutte le funzioni non attribuite agli altri organi della Consulta
3. L'Assemblea è l'organismo deliberante della Consulta: le sue decisioni sono di norma assunte con la maggioranza dei presenti, ad eccezione dei casi previsti dal presente Regolamento in cui sono necessarie maggioranze qualificate. A parità di voti prevale il voto del Presidente.
4. In caso di dimissioni di uno o più membri dell'Assemblea, si procede alla loro surroga secondo quanto previsto dal Regolamento per l'elezione.
5. Il numero minimo necessario per la validità delle sedute è fissato in numero 7 membri.
6. L'Assemblea può costituire al proprio interno gruppi di lavoro temporanei o permanenti su temi specifici.

PARTE III – ORGANIZZAZIONE INTERNA E FUNZIONAMENTO

Articolo 8- Convocazione della Assemblea

1. L'Assemblea è convocata di norma dal Presidente:
 - di propria iniziativa
 - su richiesta di tre membri dell'Ufficio di Presidenza
 - su richiesta di due quinti dei componenti dell'Assemblea
2. L'Assemblea può essere convocata dall'Amministrazione Comunale su temi e argomenti specifici.

3. Ogniqualvolta l'Assemblea si riunisce, il Presidente deve darne comunicazione all'Assessore alle Politiche Culturali trasmettendo 5 giorni prima della seduta il relativo ordine del giorno.

Articolo 9- Sedute

1. Le riunioni dell'Assemblea sono pubbliche.

2. Alle riunioni dell'Assemblea partecipa, con funzioni di Segretario, un referente designato dall'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Roccagorga .

3. Il referente del Comune di Roccagorga ha il compito di:

- fornire i necessari elementi di conoscenza utili alla discussione programmata con l'ordine del giorno.

- procedere alla verbalizzazione delle sedute dell'Assemblea

4. I verbali delle sedute dell'Assemblea sono firmati dal Presidente o dal VicePresidente e dal Segretario verbalizzante.

5. Copia dei verbali sarà trasmessa all'Assessorato alle Politiche Culturali.

6. Il Presidente può invitare alle riunioni dell'Assemblea, al fine di acquisire pareri, informazioni o approfondimenti:

- amministratori comunali competenti nelle diverse materie;
- dipendenti comunali esperti della materia all'ordine del giorno.

7. Alle riunioni della Assemblea può partecipare l'Assessore alle Politiche Culturali, senza diritto di voto.

Art. 10 - Regolamento Interno

1. La Consulta deve adottare un proprio Regolamento interno per il funzionamento applicativo del presente Regolamento.

2. Il Presidente dell'Assemblea trasmette la proposta di Regolamento interno all'Amministrazione Comunale.

3. L'Amministrazione Comunale si riserva di segnalare la necessità di adeguamenti prima della approvazione del Regolamento

4. Il Regolamento avrà efficacia solo dopo la sua approvazione con deliberazione della Giunta Comunale.

Articolo 11 - Servizi e sede a disposizione della Consulta

1. Le funzioni di supporto alla Consulta sono svolte dall'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Roccagorga
2. La Consulta ha sede presso la sede dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 12- Insediamento e scioglimento della Consulta

1. La prima convocazione dell'Assemblea, avviene dopo la convalida degli eletti, su iniziativa del Sindaco.
2. Nella prima elezione, dopo l'approvazione del presente Regolamento, il mandato avrà durata triennale.
3. La Consulta resta in carica per 5 anni.
4. Le elezioni devono tenersi entro il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza della del mandato della Consulta. La Consulta manterrà le sue funzioni fino all'insediamento della nuova Consulta.
5. Il Sindaco, con proprio Decreto, può procedere allo scioglimento della Consulta, nel caso di gravi irregolarità nell'esercizio delle funzioni. Prima della emanazione del Decreto di scioglimento, il Sindaco provvede a contestare alla Consulta gli elementi di fatto e di diritto che hanno determinato le irregolarità.
6. La Consulta decade quando metà dei componenti l'Assemblea risulti decaduta o dimissionaria o non sia più possibile procedere alla surroga dei membri decaduti.
7. In caso di scioglimento o decadenza le nuove elezioni si svolgeranno entro i tre mesi successivi alla decadenza o scioglimento.

Articolo 13- Modificazioni del regolamento

1. Il presente regolamento può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione.
2. La Consulta può proporre la modifica di articoli o commi del proprio Regolamento, con deliberazione approvata a maggioranza di due terzi dei componenti dell'Assemblea alla Giunta Comunale, che se lo riterrà opportuno potrà presentarla al Consiglio Comunale per l'adozione.